

Spazio riservato
all'etichetta
con il n. di protocollo
e la data



**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.C. SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA**

Servizio S. C. Sanità Pubblica Veterinaria

Responsabile del procedimento:

Dr. Massimo Erario tel. 0403997549

(nome e cognome, numero di telefono)

E mail: massimo.erario@asugi.sanita.fvg.it

Rif. Nota _____ di data _____

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità
Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità
pubblica veterinaria.

Inoltro a mezzo PEC: salute@certregione.fvg.it

E, p.c.,

Al Sig. Sindaco del Comune di Muggia

Inoltro a mezzo PEC:

comune.muggia@certgov.fvg.it

Al Sig. Sindaco del Comune di Trieste

Inoltro a mezzo PEC:

comune.trieste@certgov.fvg.it

Al Sig. Sindaco del Comune di Monrupino

Inoltro a mezzo PEC:

comune.duinoaurisina@certgov.fvg.it

Al Sig. Sindaco del Comune di San Dorligo della
Valle

Inoltro a mezzo PEC:

[comune-obcina.sandorligodellavalle-
dolina@certgov.fvg.it](mailto:comune-obcina.sandorligodellavalle-dolina@certgov.fvg.it)

Al Sig. Sindaco del Comune di Sgonico

Inoltro a mezzo PEC:

comune.sgonico@certgov.fvg.it

Al Sig. Sindaco del Comune di Duino Aurisina

Inoltro a mezzo PEC:

comune.duinoaurisina@certgov.fvg.it

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
S.C. Sanità Animale

Inoltro a mezzo PEC: asufc@certsanita.fvg.it

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale

S.C. Sanità Animale

Inoltro a mezzo PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

Associazione Allevatori Friuli Venezia Giulia

Inoltro a mezzo PEC: aafvg@legalmail.it

Associazione Coldiretti Friuli Venezia Giulia

Inoltro a mezzo PEC:

friuliveneziagiulia@pec.coldiretti.it

Kmečka zveza / Associazione Agricoltori – SKGZ

Inoltro a mezzo PEC: kmeckazveza@legalmail.it

Oggetto: Dispositivo volto al contenimento della Febbre Catarrale degli Ovini (Blue Tongue) nel territorio della Provincia di Trieste Trieste.

- Visto l'esito del prelievo ematico effettuato in data 27/08/2025 su un gregge di ovini detenuto in un allevamento familiare sito nel territorio del Comune di Muggia, comunicato con Rapporto di Prova n. 25DIA-PD/56261 di data 01/09/2025 dall'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, e comunicato in data 10/09/2025 dal quale risulta accertata la positività dei campioni al test *reverse transcriptase real-time PCR qualitativa* per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue), sierotipo 8;
- visto il Regolamento Delegato (UE) 2020/689, ed in particolare l'art. 9, comma 2, 3 e 4 che definisce i criteri per la definizione di un caso di malattia elencata o emergente;
- visto il Regolamento Delegato (UE) 2020/688 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prescrizioni in materia di sanità animale per i movimenti all'interno dell'Unione di animali terrestri e di uova da cova;
- visto il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);
- visto il Regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione alimentare e dei mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante e sui prodotti fitosanitari;
- visto il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”;
- visto il Regolamento delegato (UE) 2020/689 della Commissione, del 17 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione, del 3 dicembre 2018, relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate;
- visto il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136 “Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h) i), l), n), o) e p) , della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016”;
- vista la nota del Ministero della Salute 0017050-28/05/2024-SGSAF-MDS-P avente per oggetto “Febbre catarrale degli ovini (Bluetongue) – orientamenti sulle misure di controllo e di gestione sul territorio nazionale e sulle attività di sorveglianza sierologica ed entomologica”;
- vista la nota della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria prot. n. 0535533/P/GEN del 30/07/2025 avete per oggetto: “BT – rimodulazione sorveglianza e misure di controllo”;
- visto il manuale operativo per le emergenze veterinarie – Febbre catarrale degli Ovini Blue Tongue, versione 1.0 del 2014;
- vista la Delega del Responsabile del Dipartimento di Prevenzione, prot. N. 27/2001 dd. 18/09/2001;
- considerata la presenza di oltre 30 focolai attivi di Febbre catarrale degli ovini nelle province di Udine e Pordenone;
- ritenuto pertanto di dover assumere misure urgenti, pur in attesa della sierotipizzazione del virus da parte del centro di riferimento nazionale, volte a mitigare il rischio di diffusione della malattia nel territorio di competenza dell'A.S.U.G.I., e segnatamente nel territorio dei Comuni il cui territorio rientra nel raggio di venti chilometri dal succitato focolaio, verificatosi del territorio del Comune di Muggia (TS), e precisamente nel territorio dei

Comuni in indirizzo citati, il sottoscritto, in qualità di Direttore f.f. della S.C. sanità Pubblica Veterinaria dell'Azienda sanitaria Universitaria Giuliano Isontina,

DISPONE

con effetto immediato, nelle more dell'eventuale emanazione di ulteriori successivi provvedimenti ministeriali o regionali, ed in accordo alle disposizioni emanate nella nota della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria prot. n. 0535533/P/GEN dd. 30/07/2025 avete per oggetto: "BT – rimodulazione sorveglianza e misure di controllo", quanto sotto indicato:

- blocco condizionato dei documenti di accompagnamento (DDA) nel sistema Vetinfo per tutte le movimentazioni da vita degli ovini dagli stabilimenti situati nel raggio di venti chilometri da un focolaio confermato di Febbre catarrale degli ovini (Blue tongue). La validazione del DDA è subordinata all'esito di una visita clinica effettuata dal veterinario ufficiale nelle 48 ore precedenti alla movimentazione;
- le movimentazioni da vita di animali delle specie bovina, bufalina, ovina e caprina dagli stabilimenti situati nel raggio di venti chilometri da un focolaio confermato di Febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) devono garantire il trattamento degli animali con idoneo insetto-repellente nei sette giorni precedenti il trasporto;
- le movimentazioni verso macello di animali delle specie bovina, bufalina, ovina e caprina dagli stabilimenti situati nel raggio di venti chilometri da un focolaio confermato di Febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) devono garantire il trasporto nelle ore diurne, il trattamento di mezzi con idonei insetticidi e la macellazione entro le 24 ore successive;
- l'autorizzazione della pratica del pascolo vagante degli ovini nel territorio delle Province di Gorizia e Trieste è subordinata alla condizione che tutti gli animali facenti parte del gregge siano stati sottoposti ad un ciclo completo di vaccinazioni nei confronti del sierotipo o dei sierotipi presenti nel territorio del Friuli Venezia Giulia e che la validità delle vaccinazioni copra tutto il periodo previsto per il pascolo vagante;
- nel territorio delle Province di Gorizia e Trieste è vietata la pratica della transumanza, salvo il rispetto della condizione che tutti gli animali facenti parte del gregge siano stati sottoposti ad un ciclo completo di vaccinazioni nei confronti del sierotipo o dei sierotipi presenti nel territorio del Friuli Venezia Giulia e che la validità delle vaccinazioni copra tutto il periodo previsto per la permanenza al pascolo;
- la partecipazione a fiere, mostre o mercati degli ovini appartenenti ad allevamenti che ricadono nel raggio di 20 chilometri dal focolaio accertato è subordinata alla condizione che tutti gli animali facenti parte del gregge siano stati sottoposti ad un ciclo completo di vaccinazioni nei confronti del sierotipo o dei sierotipi presenti nel territorio del Friuli Venezia Giulia;
- in tutti gli stabilimenti che detengono animali delle specie bovina, bufalina, ovina e caprina situati nel raggio di venti chilometri da un focolaio confermato di Febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) gli operatori individuano ed eliminano possibili focolai larvali e, ove possibile, predispongono ricoveri chiusi, con aperture schermate da zanzariere a maglia fitta, in cui custodire gli animali durante le ore crepuscolari e notturne;
- per proteggere gli animali dalla forma clinica della malattia e ridurre la circolazione del virus, gli operatori possono approvvigionarsi delle dosi di vaccino adeguato al sierotipo circolante sul territorio. L'intervento vaccinale deve essere comunicato dal veterinario aziendale allo scrivente servizio veterinario per la registrazione in SANAN.
- Le movimentazioni verso territori indenni o non classificati omogenei per il sierotipo circolante sono subordinate alla condizione che siano stati sottoposti per almeno 14 giorni a un trattamento con idoneo prodotto insetto repellente e siano stati sottoposti a test PCR per la Febbre catarrale degli ovini almeno 14 giorni dopo l'inizio del trattamento con prodotto insetto-repellente, o sottostanno alle condizioni previste dall'allegato V, capitolo 2, parte 2 del Regolamento Delegato (Ue) 2020/689 Della Commissione del 17 dicembre 2019, in quanto applicabili, e/o dalle ulteriori o diverse disposizioni a tal fine emanate dall'Autorità Centrale o Regionale.

Le presenti disposizioni hanno carattere temporaneo, in quanto subordinate all'evoluzione della situazione epidemiologica della malattia ed all'accertamento da parte del Centro di riferimento nazionale del sierotipo del virus presente nel focolaio.

Il responsabile f.f. della S.C. Sanità Pubblica Veterinaria.

Dr. Massimo Erario.

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445,
del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 e norme collegate.*